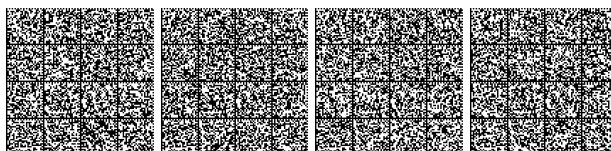


**Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n.1 posto di ctg. EP/1 - area amministrativa/gestionale - presso l'Area Servizi Finanziari, Economici e Fiscali per il coordinamento del Processo di Auditing, Controllo di Gestione e Contabilità Economico Analitica**

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

- VISTO il D.P.R. 10.01.1957, n.3;
- VISTO il D.P.R. 03.05.1957, n.686;
- VISTA la Legge 23.08.1988, n.370;
- VISTA la Legge 09.05.1989, n.168;
- VISTA la Legge 7.8.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la Legge 10.04.1991, n.125;
- VISTA la Legge 05.02.1992, n.104 ed in particolare l'art. 20;
- VISTO il D.P.C.M. 07.02.1994, n.174 ed in particolare l'art.3;
- VISTO il D.P.R. 09.05.1994, n.487 modificato con D.P.R. 30.10.1996, n.693;
- VISTA la Legge 15.05.1997, n.127, recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisioni e di controllo;
- Vista la legge 18/2/1999, n. 28;
- VISTA la Legge 12.3.1999, n. 68;
- VISTI il CC.CC.NN.LL. 16.10.2008 e 12.03.2009;
- VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445, testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO il D.L.vo 30.3.2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTO il Regolamento concernente i procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro e di avviamento al lavoro del personale tecnico e amministrativo dell'Università degli Studi di Pavia, emanato con D.R. n.ro 10782 del 5.11.2001 e modificato con determinazione n. 1467/2008 protocollo n. 29323 del 14/07/2008;
- VISTO il decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, in particolare gli articoli 18 e 26, e successive modifiche ed integrazioni, che prevede una riserva obbligatoria del 30% dei posti messi a concorso a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre forze armate, congedati senza demerito, degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta e considerato che tale riserva è operante parzialmente e dà luogo ad una frazione di posto che si cumulerà con la riserva relativa ad altri concorsi banditi da questa Amministrazione;
- VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3 e s.m.i.;
- VISTO il decreto legislativo 31 luglio 2003, n. 236, modificativo del suddetto decreto legislativo n. 215/2001, ed in particolare l'art. 11 che ricomprende tra i beneficiari della sopraccitata riserva del 30% anche gli ufficiali di complemento in ferma biennale e gli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;
- VISTA la Legge 23 agosto 2004, n. 226;
- VISTA la delibera del 20/12/2005, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'introduzione di un rimborso spese pari ad € 12,00 per la partecipazione ai concorsi indetti per l'assunzione di personale a tempo indeterminato;
- VISTA la delibera del 20.07.2010 del Consiglio di Amministrazione relativa alla programmazione dei fabbisogni di personale tecnico amministrativo – anni 2010-2013 - comprensiva di n. 1 posto di



ctg. EP/1 – area amministrativa/gestionale - da assegnare all'**Area Servizi Finanziari, Economici e Fiscali dell'Università degli Studi di Pavia per il coordinamento del Processo di Auditing, Controllo di Gestione e Contabilità Economico Analitica** - disponendo la relativa copertura finanziaria;

- CONSIDERATO altresì di aver ottemperato a quanto prescritto dall'art. 7 della citata L. 3/2003;
- VISTA la legge n. 191 del 23/12/2009 (legge finanziaria 2010);
- VISTA la comunicazione del Dirigente dell'Area Finanza, Contabilità e Controllo di questa Università;
- Accertata la copertura finanziaria sul bilancio di previsione dell'Ateneo;

## DISPONE

**ART.1** - E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n.1 posto di Categoria EP, posizione economica EP1, presso l'Area Servizi Finanziari, Economici e Fiscali - area amministrativa/gestionale - dell'Università degli Studi di Pavia per il coordinamento del Processo di Auditing, Controllo di Gestione e Contabilità Economico Analitica -.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

**ART.2** - Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Titolo di studio: diploma di Laurea quinquennale in Economia, Giurisprudenza, Scienze Politiche (vecchio e nuovo ordinamento) **più** abilitazione professionale **o particolare qualificazione professionale** acquisita anche mediante esperienza lavorativa specifica attinente alla professionalità richiesta, prestata per almeno **quattro anni** presso Enti pubblici o Aziende private ovvero nell'ambito di attività professionali o imprenditoriali svolte in proprio;
- 2) Cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica.
- 3) Età non inferiore agli anni 18 .
- 4) Idoneità fisica all'impiego:
  - a) l'accertamento dell'idoneità fisica dell'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal medico competente dell'Università degli Studi di Pavia.
  - b) il personale dipendente dell'Università degli Studi di Pavia è dispensato dalla visita medica.
- 5) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo di lavoro (21/5/1996).

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
  - b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
  - c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- 6) Avere ottemperato, per i nati fino al 1985, alle norme sul reclutamento militare.

I requisiti prescritti, compresa la dichiarazione d'equipollenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda d'ammissione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con comunicazione motivata del direttore amministrativo, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

**ART.3** - Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, in conformità allo schema allegato al presente bando, ed indirizzate al Direttore Amministrativo dell'Università degli



Studi di Pavia –Strada Nuova, 65 27100 PAVIA - dovranno essere presentate direttamente all'Ufficio Protocollo – Via Mentana, 4 - nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 o spedite a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, all'università stessa entro il termine perentorio di 30 giorni decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente decreto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Esse dovranno contenere il cognome, il nome e preciso domicilio eletto dal concorrente ai fini del concorso.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione dal concorso:

- a) la data ed il luogo di nascita;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea; sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- c) (se cittadino italiano): il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali;
- d) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea): di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
- e) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data della sentenza, l'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;
- f) il titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando (nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, i candidati devono autocertificare l'avvenuto riconoscimento dell'equipollenza dello stesso a quello italiano);
- g) gli eventuali servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;
- h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo di lavoro (21/5/1996).
- i) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea): di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- l) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- m) di avere ottemperato, per i nati fino al 1985, alle norme sul reclutamento militare;
- n) i titoli che danno diritto ad usufruire delle preferenze previste dall'art. 9 del presente bando;
- p) la lingua straniera prescelta per il colloquio.

I candidati portatori di handicap possono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiunti allo svolgimento delle prove d'esame, da documentare a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli artt.4 e 20 Legge 104/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

L'omissione della firma in calce alla domanda comporta l'esclusione dal concorso.

I candidati sono tenuti a versare un importo, non rimborsabile, pari ad €. 12,00 sul conto corrente postale n. 12520276 - intestato all'Università degli Studi di Pavia - ENTRATE DIVERSE - indicando obbligatoriamente la causale: "Rimborso spese per la partecipazione al concorso codice riferimento "EP/1 17/2010". La ricevuta del versamento **deve essere allegata** alla domanda di partecipazione a pena di esclusione dal concorso.



In caso di esclusione dal concorso non si darà luogo al rimborso dell'importo versato.

Inoltre alle istanze ed alle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, prodotte a mezzo raccomandata o comunque consegnate da persona diversa dal sottoscrittore, dovrà essere allegata la copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità in corso di validità d

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

**ART.4** - La commissione è nominata dal Direttore Amministrativo nel rispetto delle vigenti disposizioni vigenti in materia.

**ART.5** - Gli esami consisteranno in una prova scritta, in una prova teorico-pratica ed in una prova orale secondo il seguente programma:

La prova scritta verterà su:

- I sistemi di controllo di gestione nelle Università (la normativa, gli obiettivi, le tecniche, gli strumenti);
- I sistemi di contabilità economica, analitica e generale
- I sistemi informativi e l'internal auditing

La prova teorico-pratica mirerà ad accertare le conoscenze e l'abilità pratica del candidato nella definizione, organizzazione e gestione di progetti finalizzati a realizzare il ciclo di programmazione e controllo in un'ottica innovativa di "activity based costing" e di "value based management".

In particolare è richiesta la conoscenza al candidato delle seguenti tematiche:

- Utilizzo delle logiche activity based nell'ambito del processo di budgeting.
- Utilizzo delle logiche activity based per il controllo dei risultati.
- Approcci innovativi al controllo dei centri di responsabilità (ricavo e costo).
- Trasformazione da centri di ricavo/costo in centri di profitto.
- Activity based management e il suo utilizzo per l'analisi di efficienza dei centri di spesa e per il business process reengineering.
- Tecniche avanzate per i processi non ripetitivi: life cycle costing, return map, target costing.
- Progettazione di un sistema di controllo di gestione in un'ottica di creazione di valore economico: l'approccio "gerarchico".
- Metodologie alternative per la progettazione di un sistema di controllo di gestione integrato.
- Balanced scorecard e i cruscotti direzionali.

La prova orale verterà sugli argomenti oggetto della prova scritta e della prova teorico-pratica e sull'accertamento della conoscenza di:

- Legislazione universitaria;
- Statuto e Regolamenti dell'Università di Pavia;
- lingua straniera prescelta dai candidati (inglese o francese);
- uso del pacchetto Office e conoscenza della tecnologie, strumenti e applicazioni Internet di maggior diffusione;
- conoscenza e capacità di utilizzo del sistema informativo contabile (CIA) e del datawarehouse d'Ateneo.

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi, muniti di uno dei documenti di riconoscimento di cui all'art. 8 del presente bando, presso l'Aula del Palazzo Maino dell'Università – Via Mentana n. 4 Pavia, per sostenere le prove d'esame.

**Il diario delle prove è così fissato:**

**1ª prova scritta: 29 novembre 2010 ore 9,30**

**2ª prova scritta: 30 novembre 2010 ore 9,30**

**prova orale: 13 dicembre 2010 ore 9,30.**

La pubblicazione del suddetto calendario delle prove d'esame ha valore di notifica a tutti gli effetti.

**ART.6** - Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova una votazione di almeno 21/30.



Ai medesimi sarà contemporaneamente comunicato il voto riportato nelle prove scritte e nella valutazione dei titoli.

Il colloquio s'intenderà superato se il candidato avrà ottenuto una votazione di almeno 21/30.

**ART.7** - Ai titoli potrà essere attribuito un punteggio complessivo pari **a 30/30** I titoli valutabili ed i relativi punteggi sono i seguenti:

- a) **fino a 5 punti** per titoli di studio: titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso, valutabile limitatamente al voto conseguito, e comunque solo se superiore al punteggio minimo previsto per il conseguimento del titolo stesso, e altri titoli quali laurea specialistica, diploma di specializzazione, dottorato di ricerca, masters universitari, abilitazione all'esercizio delle professioni.
- b) **fino a 7 punti** per attestati di qualificazione e/o specializzazione rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale organizzati da pubbliche amministrazioni o enti privati (compreso il corso di formazione per coordinatore amministrativo contabile presso l'Università di Pavia);
- c) **fino a 2 punti** per titoli scientifici quali pubblicazioni e lavori originali attinenti al posto a concorso;
- d) **fino a 8 punti** per servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato presso Università, soggetti pubblici o privati o nell'ambito di attività professionali o imprenditoriali svolte in proprio, attinente alle mansioni del posto messo a concorso;
- e) **fino a 2 punti** incarichi professionali e/o incarichi e servizi speciali nell'ambito dei rapporti di cui al precedente punto d);
- f) **fino a 1 punto** per altri titoli quali attività didattiche, partecipazione a convegni o congressi, borse di studio presso enti pubblici, tirocinio Formativo e di Orientamento, previsto dal D.M. 25.3.1998, n, 142, servizio civile volontario Nazionale purché attinenti al posto messo a concorso;
- g) **fino a 3 punti** per servizio prestato con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art.19 del C.C.N.L.
- h) **fino ad un massimo di punti 2.** per incarichi professionali, incarichi di collaborazione coordinata e continuativa e/o progetti, purché attinenti al posto messo a concorso.

Il candidato può produrre i titoli di cui richiede la valutazione:

- a) in originale

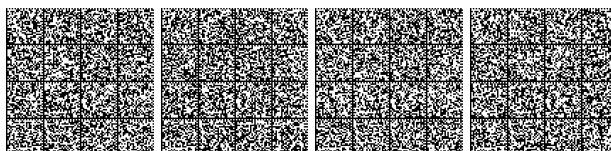
**oppure**

- b) in copia conforme autenticata ai sensi di legge

**oppure**

- c) in fotocopia rendendo dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di essere a conoscenza del fatto che la copia dei titoli è conforme all'originale

**oppure**



- d) con autocertificazione, nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente. Nell'autocertificazione il candidato dovrà specificare in modo analitico e preciso ogni elemento utile al fine della valutazione dei titoli dichiarati.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica, ovvero da un traduttore ufficiale.

La valutazione dei titoli è effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati e verrà resa nota agli interessati prima dell'effettuazione delle prove orali.

**ART. 8** - Documenti di riconoscimento.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) tessera postale;
- b) porto d'armi;
- c) patente automobilistica o nautica;
- d) passaporto;
- e) carta d'identità;
- f) tessera di riconoscimento rilasciata dalle Amministrazioni dello Stato ai propri dipendenti.

**ART. 9** – A parità di merito, si applicano i titoli di preferenza previsti dalle normative vigenti in materia (art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni).

**ART. 10** - La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 9.

E' dichiarato vincitore, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, il candidato utilmente collocato nelle graduatorie di merito, formate sulla base del punteggio riportato nelle prove d'esame.

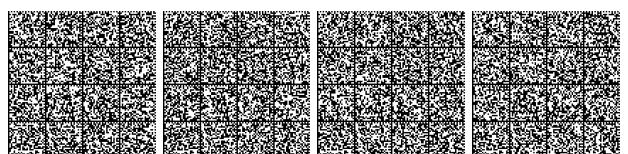
La votazione complessiva è data dalla somma della media dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova teorico-pratica, di cui al precedente art. 5, della votazione attribuita ai titoli e della votazione conseguita nella prova orale.

La graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore del concorso, è approvata dal Direttore Amministrativo ed è pubblicata all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Pavia, Palazzo del Maino Via Mentana n. 4 27100 Pavia.

Dalla data di pubblicazione della suddetta graduatoria decorre il termine per le eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per il periodo previsto dalla normativa vigente e ad essa può essere fatto ricorso per coprire ulteriori posti vacanti oltre a quelli messi a concorso.

**ART.11-** L'assunzione del vincitore di concorso potrà avvenire nel rispetto delle condizioni previste dalla L. n. 191 del 23/12/2009 - e, in ogni caso, subordinatamente all'inesistenza di vincoli di natura normativa e finanziaria.



Il vincitore sarà invitato, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, a stipulare, entro 10 giorni dal ricevimento della suddetta ed in conformità a quanto previsto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali dei dipendenti del comparto dell'Università, il contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato per l'assunzione in prova.

Il vincitore dovrà inoltre assumere servizio entro 10 giorni dalla sottoscrizione del contratto.

Entro il termine di 30 gg. dalla stipula del contratto il vincitore dovrà produrre la seguente documentazione:

1) dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 dalla quale risulti:

- a) la data e luogo di nascita;
- b) la cittadinanza;
- c) il godimento dei diritti politici;
- d) la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti;
- e) il numero del codice fiscale;
- f) la composizione del nucleo familiare;
- g) il titolo di studio;
- h) se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di Enti pubblici o di aziende private e se fruisca, comunque, di redditi di lavoro subordinato ed in caso affermativo relativa opzione, nonché di non esercitare il commercio, l'industria, né alcuna professione e di non coprire cariche in società costituite a fine di lucro. Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti d'impiego (art. 53 del D.Lgs.30.3.2001, n.ro 165). Deve essere rilasciata anche se negativa;
- i) i titoli che danno diritto ad usufruire di preferenze a parità di merito e di titoli;
- j) la posizione agli effetti dell'adempimento degli obblighi militari.

Gli appartenenti al personale statale di ruolo devono presentare, nel termine sopra indicato, una copia integrale dello stato matricolare, la suddetta dichiarazione per quanto riguarda il titolo di studio e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito.

In sostituzione dello stato matricolare il vincitore potrà presentare la dichiarazione sostitutiva di certificazione, così come previsto dal D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Qualora non venga prodotta entro il termine di 30 gg. dalla stipula del contratto la documentazione richiesta, fatta salva la possibilità di una proroga dello stesso termine a richiesta del vincitore nel caso di comprovato impedimento, da rappresentare per iscritto e prima della scadenza, si provvederà all'immediata risoluzione del contratto di lavoro.

L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'Università degli Studi di Pavia.

**ART.12** – Il vincitore sarà assunto in prova con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato nella **Categoria EP, posizione economica EP1**, area amministrativa/gestionale, con diritto al trattamento economico iniziale di cui ai vigenti contratti collettivi nazionali dei dipendenti del comparto Università.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.



Decorsa la metà del periodo suddetto, nel restante periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il dipendente s'intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

In caso di recesso la retribuzione è corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità; spetta altresì al dipendente la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute.

Il dipendente, fatte salve le possibilità di trasferimento d'ufficio nei casi previsti dalla legge, dovrà rimanere in servizio presso l'Università degli Studi di Pavia per un periodo non inferiore a cinque anni.

**ART.13** – Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del **D.Lgs. 30.6.2003 n. 196** e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Divisione del Personale Tecnico Amministrativo dell'Università degli Studi di Pavia e trattati per le finalità di gestione del concorso e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore.

**ART.14** – Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la Sig.ra DEVOTI Tina, Divisione Personale tecnico amministrativo, Palazzo del Maino Via Mentana n° 4 27100 Pavia, telefono 0382/984969 – fax 0382984970.

**ART.15** - Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le disposizioni del Regolamento per l'accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Pavia e – sempreché applicabili – quelle sullo svolgimento dei concorsi contenute nel Testo Unico del 10.01.1957 n.3, del D.P.R. 03.05.1957 n.686, del D.P.R. 09.05.1994 n.487 modificato con D.P.R. 30.10.1996, n.693 e della Legge 15.05.1997, n.127 e successive modificazioni e del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

*Il direttore amministrativo: MOLINARI*

